

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 372 DEL 06/03/2025

O G G E T T O

PROGRAMMA ACCOGLIENZE RESIDENZIALI DI PERSONE CON DISABILITÀ PER L'ANNO 2025: AGGIORNAMENTO ACCORDI CONTRATTUALI AI SENSI DELLA DGR N. 1301/2024 E PROSECUZIONE PERCORSI E PROGETTI PERSONALIZZATI PER IL PERIODO 1.01.2025-31.12.2025.

Proponente: UOC DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO OVEST
Anno Proposta: 2025
Numero Proposta: 379/25

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest e ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est riferisce:

Con deliberazione n. 718 del 23.05.2018 l'Azienda ULSS 8 Berica ha approvato gli accordi contrattuali annuali per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ULSS 8 Berica e gli Enti titolari di specifiche Unità di Offerta accreditate che erogano prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie, afferenti all'area della disabilità, insistenti sul territorio aziendale.

Con successivi provvedimenti è stato disposto il rinnovo di detti accordi, da ultimo fino al 31.12.2024 con deliberazione n. 1152 del 4.07.2024.

Gli accordi, redatti secondo lo schema-tipo regionale di cui alla DGR n. 1438/2017, sono corredati dei documenti tecnici integrativi Allegato 1/A e Allegato 1/B per la gestione del servizio residenziale a favore di persone con disabilità, rispettivamente residenti nel territorio del Distretto Est e nel territorio del Distretto Ovest, necessari a dettagliare le modalità di erogazione del servizio che, pur presentando una generale uniformità sul territorio aziendale, conserva alcune specificità proprie dell'ambito distrettuale.

In particolare, il Comitato dei Sindaci del Distretto Est ha mantenuto in capo all'ULSS la gestione delegata del servizio residenziale in parola, mentre nel Distretto Ovest la titolarità resta in capo ai singoli Comuni.

Negli ultimi anni la Regione del Veneto ha avviato un percorso di analisi del sistema delle rette dei servizi socio-sanitari erogati in regime di accreditamento e con DGR del 26.07.2022 n. 912 ha adeguato la quota di rilievo sanitario delle unità di offerta residenziali "Comunità Alloggio per persone con disabilità" introducendo il superamento delle tre quote sanitarie in favore di un sistema a due quote, unificando il 1° ed il 2° livello di gravità e mantenendo il 3° livello inquadrato come "basso".

Dette disposizioni sono state recepite dall'Azienda ULSS 8 Berica con deliberazione n. 1882 del 18.11.2022.

Il provvedimento regionale sopra citato ha avviato un percorso di riqualificazione del sistema di offerta intervenendo, tra l'altro, sui livelli di attività residenziali e, in particolare, su quelli riferibili alle Comunità alloggio per persone con disabilità.

Si rappresenta che nel percorso programmatico della Regione Veneto sono venuti ad incidere diversi fattori tra i quali il costo del lavoro correlato al rinnovo della contrattazione collettiva nazionale per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario che ha portato il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla rideterminazione del costo medio orario del lavoro per lavoratori occupati nelle cooperative socio-sanitarie.

In relazione a detto quadro generale, il processo di aggiornamento della programmazione di cui alla citata DGR 912/2022, ha richiesto un'ulteriore revisione, a valere per gli anni 2024-2025-2026, con riferimento alle unità di offerta residenziali Comunità alloggio per persone con disabilità.

Conseguentemente, con deliberazione n. 1301 del 14.11.2024, la Giunta regionale ha approvato l'ulteriore ridefinizione delle rette per l'accoglienza in detta unità di offerta rimodulando le quote sanitarie come di seguito indicato, nelle more della definizione della retta media.

UNITA' DI OFFERTA RESIDENZIALI				
Unità di Offerta (UDO)	Quota sanitaria attuale €	Quota sanitaria 2024 €	Quota sanitaria 2025 €	Quota sanitaria 2026 €
Comunità alloggio - 1° livello	60,00	63,25	67,05	68,00
Comunità alloggio - 2° livello	38,00	40,05	42,45	43,05

La medesima deliberazione regionale evidenzia, inoltre, che in considerazione del sistema estremamente eterogeneo, attualmente presente nei diversi territori, di quote di rilievo sociale finanziate dagli assistiti e/o dai Comuni, nelle more della definizione regionale di una retta media per le Comunità Alloggio, le quote di rilievo sociale andranno rideterminate in relazione agli incrementi stabiliti per la quota sanitaria, sulla base di specifiche istruttorie degli enti titolari della funzione.

A seguito della definizione della retta media da parte della Regione Veneto per le unità di offerta dell'area disabilità, l'Azienda ULSS 8 Berica procederà all'elaborazione di una nuova proposta di accordo contrattuale con gli Enti gestori.

Nel frattempo, in considerazione del fatto che gli accordi contrattuali sono scaduti in data 31.12.2024, si propone di procedere al rinnovo per l'anno 2025 degli accordi contrattuali approvati con deliberazione aziendale n. 718/2018 e successivamente prorogati con i provvedimenti sopra citati con i soggetti privati accreditati, titolari di unità di offerta residenziali per persone con disabilità insistenti sul territorio aziendale e facenti capo alle Imprese Sociali indicate di seguito:

Distretto Est

- Agape Società Cooperativa Sociale (C.F. e P.IVA 02474820244)
- Comunità Alloggio Casa Serena ETS (P.IVA 80026860249)
- ANFFAS Basso Vicentino (C.F./P.I. 95067870246)
- Associazione Papa Giovanni XXIII (P.IVA 00310810221)
- Città Solidale Società Cooperativa Sociale (P.IVA 02432130249)
- Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro (P.IVA 01843260231)
- Cooperativa Sociale ETS "Equipe Clinica Autismo e Psicoterapia" ECAP (P. IVA 13749361005)
- Fondazione Candida Stefani e Fratelli (C.F. 95008020240)
- Fondazione Ferruccio Poli (C.F. 95096720248)
- Il Nuovo Ponte Società Cooperativa Sociale (P.IVA 01658320245)
- Istituto delle Suore Poverelle – Istituto Palazzolo S. Chiara (P.IVA 00533470167)
- MeA – Società Cooperativa Sociale (P.IVA 03370520284)
- Associazione Lilliput (C.F. 95057520249 e P.IVA 03807320241)

Distretto Ovest

- ANFFAS Basso Vicentino (C.F./P.I. 95067870246)
- CODESS Sociale Cooperativa Sociale (C.F./P.I. 03174760276)
- MeA – Società Cooperativa Sociale (P.IVA 03370520284)
- Piano Infinito Società Cooperativa Sociale (C.F./P.I. 02372680245)
- Primula Società Cooperativa Sociale (C.F./P.I. 02330770245).

Alla luce di quanto sopra, si propone l'approvazione del presente provvedimento che ha lo scopo di:

- disporre, previo conguaglio, la corresponsione ai Soggetti gestori dell'adeguamento delle rette di parte sanitaria secondo le tariffe determinate per l'anno 2024 e come sopra indicato;
- aggiornare gli accordi contrattuali in atto per la gestione delle unità di offerta residenziali per la parte relativa alla determinazione delle tariffe per il biennio 2025 – 2026.

Si rappresenta, inoltre, che la programmazione dell'attività residenziale per l'anno 2025 prevede di dare continuità anche ai programmi di accoglienza residenziale in strutture accreditate con sedi esterne al territorio aziendale.

Si tratta di inserimenti residenziali in strutture private sociali e socio-sanitarie autorizzate e/o accreditate, appropriate rispetto al bisogno espresso dall'utente e valutato in sede di UVMD, che fanno parte della rete residenziale territoriale di assistenza socio sanitaria e sociale e che costituiscono un livello di assistenza in grado di garantire ad alcune persone con disabilità l'adeguato e appropriato contesto socio assistenziale e socio-sanitario.

Si tratta di:

- n. 3 persone accolte presso l'Opera Provvidenza S. Antonio (OPSA) di Rubano (PD), struttura insistente sul territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea;
- n. 6 persone accolte presso gli "Istituti Polesani" di Ficarolo, struttura insistente sul territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana;
- n. 1 persone accolte in RSA per persone con disabilità presso l'Istituto Palazzolo di Rosà, struttura insistente nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- n. 1 persona accolta presso il Centro residenziale "Villa Maria" di Lenzima d'Isera (TN), struttura insistente nel territorio di competenza della Provincia Autonoma di Trento;
- n. 2 persone accolte in comunità alloggio per persone con disabilità in capo alla cooperativa sociale "L'Iride" di Selvazzano Dentro (PD), struttura insistente nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea;
- n. 1 persona accolta presso la comunità alloggio "Il Giardino" in capo alla Fondazione Franchin Simon onlus di Montagnana (PD), struttura insistente nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS 6 Euganea;
- n. 3 persone (minori) accolte presso la Struttura terapeutico riabilitativa di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza "Villa S. Maria" a Como;
- n. 1 persona accolta presso la Struttura terapeutico riabilitativa "Luce sul mare onlus" di Rimini.

A detti percorsi residenziali si aggiungono anche progetti personalizzati di accoglienza residenziale in strutture del territorio aziendale, a maggiore intensità sanitaria per persone in situazione di complessità clinica ed assistenziale e precisamente:

- n. 1 utente accolto presso la comunità alloggio per persone con disabilità "Gruppo Famiglia Primula" in capo alla cooperativa sociale "Primula" di Valdagno, con retta giornaliera di € 142,30 (IVA inclusa) sostenuta come segue:
 - o €. 67,05 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
 - o €. 30,00 per la maggior intensità sanitaria, rilevata con scheda SVAMDI, con rapporto operatore-utente di 1:1
 - o €. 45,25 quale quota alberghiera a carico dell'utente e del comune di residenza, oggetto di possibile aggiornamento;
- n. 4 utenti accolti presso la comunità alloggio per persone con disabilità "Ca' Trentin" di Longare in capo alla cooperativa sociale "ECAP-Equipe Clinica Autismo e Psicoterapia" di Roma (P. IVA

13749361005). Per detti ospiti sono offerti livelli assistenziali con caratteristiche ed intensità specifiche connesse alla diagnosi di autismo, tali da garantire un rapporto operatore-utente appositamente fissato e declinato in tre livelli di intensità.

Per due ospiti è prevista una retta giornaliera di € 221,05, di cui:

- € 67,05 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
- € 30,00 per la maggior intensità sanitaria, rilevata con scheda SVAMDI, con rapporto operatore-utente di 1:1
- € 124,00 quale quota alberghiera a carico dell'utente e del fondo sociale di solidarietà comunale, oggetto di possibile aggiornamento,

mentre per gli altri due ospiti è fissata una retta giornaliera di € 171,05, di cui:

- € 67,05 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
- € 104,00 quale quota alberghiera a carico dell'utente e del fondo sociale di solidarietà comunale, oggetto di possibile aggiornamento.

Inoltre si evidenzia che, con apposito provvedimento n. 2122 del 28/12/2020, è stata confermata la validità dello schema di accordo contrattuale tra questa ULSS e la Cooperativa Sociale "MeA" di Vicenza per la gestione della R.S.A. "Villa Santa Rita" di Crespadoro per 20 posti, che si qualifica come unità di offerta dedicata a uno specifico target definito come *"minori pre-adolescenti e giovani adolescenti con problematiche diagnosticate nell'ambito dello spettro autistico e con problemi di comportamento con manifestazioni di auto ed etero aggressività"*.

Si ritiene di dare continuità anche a detto accordo contrattuale, per le motivazioni già espresse, mantenendo invariate le condizioni economiche ed operative in atto.

A quest'ultimo proposito si ricorda il carattere sperimentale dell'unità di offerta e la conseguente opportunità di una rivalutazione in sede regionale che possa esitare in una riclassificazione della medesima, vale a dire in un servizio rivolto a persone adolescenti e adulti con disabilità grave, non autosufficienti con elevati livelli di dipendenza assistenziale, anche a fronte di disturbi comportamentali e di un bisogno assistenziale di rilievo sanitario e riabilitativo.

La medesima soddisfa esigenze di residenzialità richieste dall'intero territorio regionale nonché extra regionale riempiendo vuoti assistenziali per diverse situazioni complesse e difficilmente gestibili in altre strutture.

Infine, si ricorda che l'U.O. Disabilità interviene anche a supporto delle famiglie, che gestiscono a domicilio la persona con disabilità, con programmi di accoglienza temporanea con finalità di sollievo. Il carico assistenziale delle famiglie che si occupano integralmente della cura del proprio congiunto può esitare, infatti, in una necessità di alleggerimento temporaneo per effetto di carenza di tenuta del nucleo per malattia del care giver, per ricoveri ospedalieri, per sofferenza mentale.

Con tutto ciò premesso per l'anno 2025 si intende dare continuità:

- agli accordi contrattuali in atto con i soggetti accreditati privati, titolari di unità di offerta per l'accoglienza residenziale definitiva, o temporanea a scopo di sollievo o di pronta accoglienza, di persone con disabilità, insistenti sul territorio aziendale;
- all'accordo contrattuale in atto con Cooperativa Sociale "MeA" di Vicenza per la gestione della R.S.A. "Villa Santa Rita" di Crespadoro per la gestione del programma residenziale sperimentale, come sopra spiegato;
- ai programmi di accoglienza residenziale in strutture accreditate con sedi esterne al territorio aziendale, come sopra specificato;
- ai sopra evidenziati progetti personalizzati di accoglienza residenziale in strutture del territorio aziendale, a maggiore intensità sanitaria per persone in situazione di complessità clinica ed

assistenziale, per l'accoglienza allo stato attuale di 254 persone con disabilità di cui 24 provenienti dai territori di altre A.ULSS.

Ne consegue che, per l'anno 2025, si prevede maturerà una spesa complessiva a carico del fondo non autosufficienza (FNA) del bilancio sanitario dell'Azienda di € 6.450.000,00 (IVA inclusa).

Per quanto poi concerne la gestione del pagamento della quota di parte sociale della retta, delegata dai Comuni del Distretto Est, si rappresenta che i soggetti gestori di cui trattasi, hanno in corso la definizione dell'adeguamento tariffario come previsto dalla citata DGR n. 1301/2024. Ad oggi è possibile, pertanto, stimare una spesa complessiva pari ad € 3.450.000,00 a carico dei Comuni deleganti.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra:

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di recepire, per le motivazioni indicate in premessa, l'aggiornamento delle tariffe delle unità di offerta Comunità alloggio per persone con disabilità, a valere per gli anni 2024 – 2025 – 2026, introdotto con DGR 1301/2024 e sintetizzate in premessa;
2. di rinnovare per l'anno 2025, aggiornando le tariffe di cui al precedente punto 1. e per le motivazioni riportate in premessa:
 - gli accordi contrattuali in atto con i soggetti accreditati privati, titolari di unità di offerta per l'accoglienza residenziale definitiva, o temporanea a scopo di sollievo o di pronta accoglienza, di persone con disabilità, insistenti sul territorio aziendale;
 - l'accordo contrattuale in atto con Cooperativa Sociale "MeA" di Vicenza per la gestione della R.S.A. "Villa Santa Rita" di Crespadoro per la gestione del programma residenziale sperimentale;
 - i programmi di accoglienza residenziale in strutture accreditate con sedi esterne al territorio aziendale;
 - i progetti personalizzati di accoglienza residenziale in strutture del territorio aziendale, a maggiore intensità sanitaria, per persone in situazione di complessità clinica ed assistenziale, per l'accoglienza residenziale, allo stato attuale, di 254 persone con disabilità;
3. di stabilire che si provvederà, previo conguaglio, a corrispondere ai Soggetti gestori indicati in premessa l'adeguamento delle rette secondo le tariffe aggiornate per l'anno 2024 dalla DGR 1301/2024, come spiegato in premessa;
4. di prendere atto che, per le accoglienze residenziali di cui trattasi per l'anno 2025, maturerà una spesa complessiva, a carico del Fondo regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), di € 6.450.000,00 (IVA inclusa), come di seguito ripartita:

- per € 4.750.000,00 per impegnative di residenzialità definitiva al conto 5504000121/SOC “Servizi residenziali definitivi per disabili”
 - per € 270.000,00 per impegnative di residenzialità temporanea al conto 5504000122/SOC “Servizi residenziali di pronta accoglienza per disabili”
 - per € 1.350.000,00 per impegnative di residenzialità definitiva al conto 5504000121/JASS “Servizi residenziali definitivi per disabili”
 - per € 80.000,00 per impegnative di residenzialità temporanea al conto 5504000122/JASS “Servizi residenziali di pronta accoglienza per disabili”;
5. di stimare in € 3.450.000,00 la spesa relativa al pagamento della quota di parte sociale della retta, funzione delegata dai Comuni del Distretto Est anche per l’anno 2025, che è stata prevista nei sottoindicati conti del bilancio dei servizi sociali:
- per € 3.332.000,00 al conto 5504000010/SOC “Servizi residenziali definitivi”
 - per €128.000,00 al conto 5504000011/SOC “Servizi residenziali pronta accoglienza”;
6. di confermare in capo al Dirigente dell’U.O.S. Disabilità il monitoraggio dei percorsi e dei progetti di accoglienza residenziale di cui trattasi;
7. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all’Albo on-line dell’Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
